REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392

Si afferma la linea del confronto e dell'unità

Il senso della giornata di lotta proclamata dalla CGIL-CISL-UIL — Come ha risposto la Toscana — Il dialogo con gli studenti - La discriminante tra lotta democratica e violenza - Le scelte e i giudizi dei lavoratori sul movimento nelle scuole

Con lo sciopero di ieri il movimento sindacale toscano ha fatto nuovi passi avanti. Intanto la partecipazione alla lotta ha raggiunto livelli molto alti, segno che la compattezza rimane la caratteristica di fondo del movimento. Questo acquista maggior peso se si pensa che la giornata di lotta è stata prevalentemente dedicata ai problemi del Mezzogiorno, quale nodo principale da sciogliere per uscire dalla crisi e attuare una svolta economica nel paese.

Ma tutti gli aspetti della mobilitazione sindacale hanno acquistato un peso e determinazione [illegible] al confronto col governo sull'occupazione, gli investimenti, l'agricoltura, la riconversione [illegible]

Nel complesso le manifestazioni svoltesi in Toscana (Firenze, Pisa, Prato, Arezzo, Grosseto, Piombino, Siena, Pistoia, Lucca, Massa, Piombino, Pontedera e Livorno e le iniziative di zona) hanno sostanziato il ruolo preciso delle organizzazioni sindacali in questa fase politico economica divenire il punto di riferimento di tutte quelle forze aperte al rinnovamento, decise a risollevarsi dalla crisi e a battere la crescente disgregazione. Questo, per esempio il senso dello sciopero generale a Siena, al quale hanno dato il loro contributo anche le categorie del ceto medio.

[illegible]

A Firenze, come a Pisa, il confronto è passato dal [illegible] alla piazza. Uno studente universitario, intervenendo alla manifestazione della CGIL-CISL-UIL di piazza Signoria, ha letto una mozione [illegible]

Lavoratori livornesi alla manifestazione di ieri

Un lungo corteo ha attraversato le strade di Firenze

Ventimila in piazza Signoria

La partecipazione dei lavoratori delle fabbriche e della terra — Gli studenti confluiti in S. Marco — Un intrecciarsi di problematiche — Il comizio di sindacalisti e di rappresentanti del Movimento studentesco — I temi al centro dell'iniziativa — Affollata assemblea al Politeama di Prato

Un'immagine del corteo di studenti confluito in San Marco

FIRENZE — «Lavoratori e studenti uniti nella lotta». Dietro questo striscione circa ventimila persone hanno percorso le strade di Firenze in occasione dello sciopero proclamato dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. [illegible]

[illegible]

Due cortei nelle vie di Prato

[illegible]

Da parte dei democratici pisani

Risposta unitaria alle provocazioni

Nei discorsi degli oratori i temi della democrazia — Intervento degli studenti — Attentato alla sede provinciale della DC a firma Nap e Brigate Rosse

Operai, contadini e studenti manifestano in piazza San Paolo all'Orto a Pisa

PISA — [illegible]

A Livorno oltre diecimila in corteo

Hanno manifestato insieme operai, contadini, studenti

Folte delegazioni da Rosignano, Cecina e Donoratico — Il sostegno e la solidarietà dell'amministrazione comunale e della CNA — Piattaforma unitaria degli istituti medi superiori — Il comizio in piazza della Repubblica

LIVORNO — Una possente manifestazione dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e del movimento studentesco ha caratterizzato lo sciopero generale pienamente riuscito. Oltre 10 mila persone hanno dato vita ad un combattivo corteo profondamente unitario, percorso da slogan contro la violenza eversiva, contro chi punta a dividere le masse popolari, per una svolta democratica nella vita politica ed economica del paese.

Sono confluiti a Livorno con i lavoratori delle grandi fabbriche della città e delle piccole e medie aziende anche folte delegazioni di lavoratori di Rosignano sotto gli striscioni della Solvay, agricoltori, braccianti e mezzadri da Cecina e da Donoratico.

Tra le prese di posizione in sostegno dello sciopero quella della giunta comunale e del CNA che in un proprio comunicato ha sottolineato l'importanza di arrivare ad un confronto con tutte le forze politiche e sindacali per giungere ad una piattaforma comune che tenda a rafforzare lo stato democratico, contro le provocazioni eversive [illegible]

L'ampia partecipazione degli studenti [illegible] corso del comizio tenuto dal compagno Fermi della segreteria nazionale della Federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil in piazza della Repubblica [illegible] ha preso parte allo sciopero, va apprezzata in tutta la sua importanza, perché giunta al termine di ampi, approfonditi e spesso anche travagliati dibattiti nei diversi istituti superiori.

La piattaforma approvata dai delegati delle assemblee del liceo scientifico [illegible] dell'ITI [illegible]

[illegible]

GROSSETO

Contadini in lotta con gli operai

GROSSETO — Fabbriche e cantieri edili, scuole ed aziende agricole completamente paralizzati: questa mattina in tutta la provincia di Grosseto in occasione dello sciopero di 4 ore indetto dalla federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil per gli investimenti, l'occupazione e la profonda modifica dei decreti governativi sul costo del lavoro.

Alla sala Eden di Grosseto in piazza [illegible] due manifestazioni [illegible]

[illegible]

PISTOIA

Italbed e Breda in prima fila

PISTOIA — I lavoratori della Italbed, dell'Arco, della [illegible] e Breda pistoiesi [illegible]

Alle 9,30 in Piazza Mazzini erano già presenti [illegible]

[illegible]

AREZZO

Cortei in tutto l'Aretino

AREZZO — [illegible]

MASSA CARRARA

Ampia adesione dei giovani

MASSA CARRARA — Per lo sviluppo del Mezzogiorno, per gli investimenti, per lo sviluppo dell'occupazione anche nella provincia di Massa Carrara si è svolto lo sciopero dell'industria [illegible] adesioni in tutte le fabbriche [illegible]

[illegible] fino alla piazza [illegible] dove hanno preso la parola due sindacalisti ed uno studente. La manifestazione si è conclusa con un discorso del compagno Aldo Rossi, della CGIL nazionale.

LUCCA

In pullman dalla Garfagnana

LUCCA — «Operai, studenti [illegible]

[illegible] C. sono le donne della Cantoni, la più grande fabbrica della provincia, a prevalente manodopera femminile, nelle scorse settimane i sindacati e il consiglio di fabbrica hanno presentato la piattaforma per il contratto aziendale [illegible]

[illegible]

SIENA

Chiusi anche i negozi

SIENA — [illegible]

Il corteo si è concluso in piazza Matteotti dove ha parlato appositamente Aldo Bonaccini, segretario della CGIL e membro della segreteria nazionale della confederazione unitaria si è rivolto alla immensa folla che gremiva la piazza.